Istruzioni ai “bonus fiscali” per il 2016 – I chiarimenti dell’AdE nella C.M. 7/E/2017

21 Aprile 2017

L’Agenzia delle Entrate fornisce tutti i chiarimenti su detrazioni, deduzioni, crediti d’imposta ed agevolazioni fiscali a favore delle persone fisiche, utili per una corretta compilazione della dichiarazione dei redditi (Modello 730/2017 e UNICO PF/2017), relativa al periodo d’imposta 2016.

In particolare, la nuova Circolare n.7/E del 4 aprile 2017 è frutto di un lavoro sinergico tra l’Agenzia delle Entrate e la Consulta Nazionale dei CAF al fine di offrire un valido strumento, a contribuenti e addetti ai lavori, per adempiere al meglio agli obblighi dichiarativi in vista delle prossime scadenze.

Inoltre, la Guida, oltre a contenere tutte le informazioni utili (proposte con lo stesso ordine dei quadri del 730), mette a sistema le numerose novità scaturite dalle recenti modifiche normative e dalle risposte fornite dalla stessa Agenzia ai quesiti posti da Caf e professionisti abilitati sui temi relativi all’assistenza fiscale alle persone fisiche.

Con riferimento alle misure di interesse per il settore delle costruzioni, la C.M. 7/E/2017 offre un focus, tra l’altro, in materia di:

· detrazione IRPEF del 50% dell’IVA per l’acquisto di abitazioni in classe energetica A o B;

· “bonus casa” – detrazione IRPEF per il recupero edilizio, l’acquisto di mobili e per la riqualificazione energetica degli edifici;

· “bonus mobili per le giovani coppie”, introdotto dall’art. 1 comma 75 della L. 208/2015, che riconosce la detrazione IRPEF del 50% delle spese sostenute per l’acquisto di mobili da parte delle giovani coppie, anche conviventi di fatto da almeno tre anni, in cui uno dei due componenti non ha più di 35 anni e che hanno acquistato la propria abitazione principale nel corso del 2016;

· detrazione IRPEF del 19% dei canoni e dei relativi oneri accessori, derivanti da contratti di locazione finanziaria stipulati per acquistare un immobile da destinare ad abitazione principale;

· detrazione IRPEF del 19% sugli interessi passivi dei mutui accesi per l’acquisto o costruzione dell’abitazione principale, ovvero per interventi di recupero edilizio;

· credito d’imposta per il riacquisto della prima casa.

In merito, si segnala che l’ANCE sta predisponendo specifici approfondimenti sui singoli argomenti affrontati dall’Agenzia delle Entrate nella citata C.M. 7/E/2017.

28303-Circolare n_7-E del 4 aprile 2017.pdfApri